



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Segreteria Generale, Supporto al difensore civico e Pari Opportunità

Determinazione numero 1673 del 01/10/2024

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALITICO E DI ASSISTENZA TECNICA AL SOGGETTO RESPONSABILE DEL PATTO TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DELL'APPENNINO MODENESE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP B48I24002590001..
CUP B48I24002590001**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l’articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e, in particolare, la lettera d) che definisce lo strumento del “Patto territoriale”;

VISTO il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31 luglio 2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27 aprile 2006, n. 215, recante il regolamento concernente la “Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali”;

VISTO il “Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico di contratto d’area e del Soggetto Responsabile di patto territoriale, ai sensi del regolamento approvato con D.M. n. 320 del 31 luglio 2000”, approvato con decreto direttoriale del 4 aprile 2002 n. 115374;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e, in particolare, l’articolo 28, recante “Semplificazioni per la definizione dei Patti territoriali e dei contratti d’area”;

CONSIDERATO, altresì, che il citato articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle

imprese, e domanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali;

VISTO il decreto del 30 novembre 2020, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25/01/2021 che individua, in attuazione dell'articolo 28 comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali;

VISTO, in particolare, che l'articolo 3, comma 1 del succitato decreto del 30 novembre 2020 dispone che, con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico sono assegnate le risorse residue dei Patti territoriali, così come definite dal precitato art. 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e sono stabiliti le modalità e i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30 novembre 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico "Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale", che definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, nonché il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili;

CONSIDERATO che, in risposta al predetto Bando, la Provincia di Modena, Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, ha presentato in data 03/02/2022 una domanda di assegnazione dei contributi al Progetto pilota denominato "Appennino Modenese - A-MO", che interessa il territorio dei seguenti 18 comuni montani: Comune di Fanano; Comune di Fiumalbo; Comune di Frassinoro; Comune di Guiglia; Comune di Lama Mocogno; Comune di Marano sul Panaro; Comune di Montecreto; Comune di Montefiorino; Comune di Montese; Comune di Palagano; Comune di Pavullo nel Frignano; Comune di Pievepelago; Comune di Polinago; Comune di Prignano sulla Secchia; Comune di Riolunato; Comune di Serramazzoni; Comune di Sestola; Comune di Zocca;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 1, del citato decreto direttoriale del 30 luglio 2021 nel quale viene stabilito che per l'assegnazione dei contributi previsti dal decreto le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 105.000.000,00 (centocinque milioni), comprensivi degli oneri per la gestione dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 3 e delle spese di funzionamento dei Soggetti responsabili, fatti salvi eventuali incrementi della dotazione finanziaria disposti con successivi provvedimenti legislativi o amministrativi;

VISTO il decreto del Direttore Generale del 13 aprile 2023 del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, di approvazione della graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, allegata al decreto stesso come adeguata con decreto direttoriale 27 novembre 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 07/05/2024, n. 392 (d'ora in poi anche "*Decreto di Assegnazione*"), con cui è stato assegnato al Soggetto Responsabile, Provincia di Modena, un importo di euro 9.499.914,22, a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino Modenese - A-Mo", con identificativo PP0004, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 al medesimo decreto, ed euro 499.995,49 in favore del Soggetto Responsabile medesimo, a titolo di contributo per la copertura delle effettive spese di funzionamento;

RILEVATO che con il medesimo Decreto di Assegnazione sono stati specificati nel "Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota", allegato 2 al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 07/05/2024, n. 392, alcuni degli oneri gravanti sul medesimo soggetto responsabile;

CONSIDERATO che il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con il citato decreto del Direttore Generale del 07/05/2024, n. 392 ha comunicato che all'intervento agevolativo dei progetti pilota è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B48I24002590001;

RILEVATA la necessità, in conformità al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare la tempestiva e puntuale esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, applicando la disciplina del Bando, la normativa di riferimento e quanto riportato nel "Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota", allegato 2 al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 07/05/2024, n. 392, e sottoscritto dalla Provincia di Modena;

ACCERTATA l'impossibilità di assolvere i compiti istituzionali assegnati alla Provincia di Modena, in qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, con le risorse umane attualmente assegnate alla Provincia medesima;

CONSIDERATO che sulla piattaforma informatica *acquistinretepa.it*, messa a disposizione da Consip S.p.A., alle Sezioni: Convenzioni, Accordi quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), non risultano essere disponibili strumenti per l'acquisizione di servizi assistenza tecnica nel settore di riferimento, tenuto anche conto del valore stimato dell'operazione;

CONSIDERATI sussistenti i presupposti di cui all'art. 71, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, stante l'urgenza di avviare le prestazioni dedotte nella gara perché un ulteriore ritardo rischierebbe di determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, consistente nella perdita di finanziamenti assegnati dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* per lo sviluppo economico del territorio interessato;

VISTA la scelta di avviare una procedura aperta sopra soglia di rilevanza europea, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

CONSIDERATO che l'appalto è finanziato dalle risorse assegnate alla Provincia di Modena dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, a copertura delle spese di funzionamento del Soggetto responsabile del Patto territoriale; che si tratta di un importo forfettario, da rendicontare semestralmente al Ministero sulla base delle spese ammissibili, fino al raggiungimento dell'importo di euro 499.995,49 e che eventuali economie saranno restituite al Ministero e del *Made in Italy*; pertanto, la gara persegue il duplice obiettivo, da un lato, di ottimizzare l'utilizzo del contributo ministeriale; dall'altro, di mirare alla più elevata qualità dei servizi acquisiti dall'Amministrazione provinciale;

CONSIDERATO che al suddetto fine, l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del citato decreto legislativo, per un importo soggetto a ribasso quantificato in € 373.500,00 (trecentosettantatremila cinquecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

CONSIDERATO che l'appalto avrà durata di 60 (sessanta) mesi, periodo coerente con la durata dei vincoli ai quali è assoggettata la Provincia di Modena, a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;

RILEVATO che per quanto riguarda i tempi di esecuzione del servizio si applicano le disposizioni contenute nell'allegato 2 del Decreto di Assegnazione;

CONSIDERATO che l'individuazione del suindicato importo è stata operata in ragione dello specifico fabbisogno di supporto da soddisfarsi con il servizio in affidamento - alla luce delle esperienze della Provincia di Modena nella gestione dei Patti territoriali e sulla base dell'evoluzione del sistema amministrativo e regolamentare di riferimento - secondo i criteri e i parametri realizzativi ed economici evidenziati nel Documento di progetto approvato con il presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 108, comma 7 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., ai sensi del quale: "Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46- bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198";

VISTI gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti dagli Uffici della scrivente (previa predisposizione del Documento di progettazione a ciò propedeutico) e, in particolare, il progetto ed il relativo allegato (allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese), nonché il capitolato speciale di appalto, che si approva quale parte integrante del presente atto, nonché il disciplinare di gara e lo schema di contratto, i quali vengono assunti al protocollo di questo Ente;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che il servizio deve essere qualificato come di natura prevalentemente intellettuale, dal momento che è richiesto in via del tutto prevalente lo svolgimento di prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale, come risulta dalla relazione sul progetto e pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come consentito dal comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e che per le medesime ragioni, non vi sono costi per la sicurezza non essendovi il rischio di interferenze;

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 108, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del quale gli operatori economici competeranno in relazione alla qualità complessiva del progetto e dell'offerta economica.

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	90 punti
OFFERTA ECONOMICA	10 punti
TOTALE	100 punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione, di natura qualitativa/discrezionale (a eccezione dei punteggi relativi alle certificazioni di qualità e di genere, che sono fissi), elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	
1	Esperienze maturate		Max 20 punti	<p>Illustrazione dell'esperienza maturata dal concorrente nella programmazione, gestione, rendicontazione di progetti e programmi di sviluppo, territoriale e settoriale, finanziati da fondi pubblici nazionali e/o dell'Unione europea, e di altri progetti e programmi, anche non cofinanziati da fondi pubblici, ma elaborati attraverso la partecipazione di attori, pubblici e privati (partenariati locali e/o settoriali), evidenziando quelli che hanno interessato il territorio della Provincia di Modena.</p> <p>Si chiede di presentare i principali interventi svolti, indicando la tipologia di fondo, la durata, l'importo, il/i territorio/i interessato/i, e la descrizione dell'attività svolta.</p>
1.1	Livello di esperienza maturata dal concorrente nella programmazione, gestione, rendicontazione di progetti e programmi di sviluppo, territoriale e settoriale, finanziati da fondi pubblici nazionali e dell'Unione europea	Max 10 punti D		
1.2	Livello di esperienza maturata dal concorrente in altri progetti e programmi, anche non cofinanziati da fondi pubblici, ma elaborati attraverso la partecipazione di attori, pubblici e privati (partenariati locali e/o settoriali)	Max 5 punti D		
1.3	Livello di conoscenza del contesto territoriale della Provincia di Modena dimostrato dal concorrente mediante i progetti e i programmi di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2	Max 5 punti D		

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE
2	Qualità della proposta e modalità di realizzazione delle attività		<p>Max 35 punti</p> <p>Illustrazione del servizio, in modo preciso ed esaustivo, riportando, tempistiche, forme e metodologie di lavoro proposte per la realizzazione delle attività indicate agli articoli 2 e 3 del Capitolato speciale. Nello specifico dovranno essere descritti in modo puntuale e distinto tra loro le attività per garantire l'attuazione delle seguenti linee di attività:</p> <p><i>Linea n. 1</i> - Supporto al Soggetto responsabile del Patto territoriale e ai beneficiari delle operazioni e dei fondi del Progetto pilota dell'Appennino modenese nello svolgimento di attività di formazione e affiancamento;</p> <p><i>Linea n. 2</i> - Attivazione di una segreteria tecnica a supporto del Soggetto responsabile del Patto territoriale e dei beneficiari delle operazioni e dei fondi del Progetto pilota dell'Appennino modenese;</p> <p><i>Linea n. 3</i> - Supporto operativo all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del Progetto pilota del Patto territoriale dell'Appennino modenese.</p> <p>Con riferimento alle suddette linee di attività, dovranno essere evidenziati, in particolare, gli strumenti e le competenze che possano garantire un elevato grado di autonomia nella realizzazione del servizio e le modalità di attivazione del Gruppo di lavoro.</p> <p>Considerata la complessità e la durata del servizio, un maggior punteggio viene attribuito alle imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.</p> <p>Dovranno essere indicate, inoltre, proposte integrative e migliorative, anche con caratteristiche di innovatività, rispetto al servizio richiesto.</p>

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	
2.1	Possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000	15 punti T		
2.2	Grado di coerenza, completezza, chiarezza e contestualizzazione della proposta per la <i>Linea n. 1</i> - Supporto al Soggetto responsabile del Patto territoriale e ai beneficiari nello svolgimento di attività di formazione e affiancamento	Max 5 punti D		
2.3	Grado di coerenza, completezza, chiarezza e contestualizzazione della proposta per la <i>Linea n. 2</i> - Attivazione di una segreteria tecnica a supporto del Soggetto responsabile del Patto territoriale e dei beneficiari	Max 5 punti D		
2.4	Grado di coerenza, completezza, chiarezza e contestualizzazione della proposta per la <i>Linea n. 3</i> - Supporto operativo all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del Progetto pilota	Max 5 punti D		
2.5	Grado di qualificazione del servizio a seguito di proposte di migliorie e innovatività rispetto al servizio richiesto	Max 5 punti D		

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO E FISSO CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	
3	Gruppo di lavoro		Max 25 punti	Dovranno essere indicati, per ciascuna delle funzioni professionali e/o di progetto previste dal Capitolato speciale e ciascuna linea di attività, i relativi nominativi dei componenti del gruppo di lavoro che le ricopriranno, con evidenza del titolo di studio, la funzione a cui verranno adibiti e l'impegno temporale destinato.
3.1	Grado di formazione, esperienza professionale e competenze delle figure professionali che si dichiara di voler impiegare, da valutarsi tramite i <i>curricula</i>	Max 10 punti D		
3.2	Grado di formazione, esperienza professionale e competenze del Capo-progetto	Max 15 punti D		
4.	Obiettivi di parità di genere		10 punti	Presenza certificazione
4.1	Possesso della certificazione della parità di genere, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di cui all'articolo 46 -bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e rilasciata da organismi di certificazione accreditati	10 punti T		
	TOTALE PUNTEGGIO		Max 90	

Quanto proposto in sede di offerta tecnica, in caso di aggiudicazione, costituirà parte integrante delle prestazioni di contratto.

A eccezione dei punteggi relativi alle certificazioni di qualità e di genere, che sono fissi, a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo consistente nella attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi riportati in apposito prospetto di valutazione. La Commissione giudicatrice calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta.

Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. A ogni coefficiente corrisponde un giudizio sintetico come da tabella che segue:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE. Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente poiché risulta del tutto aderente alle aspettative della Stazione Appaltante. La sua presentazione è più che esaustiva e ogni punto di interesse viene illustrato in modo molto convincente e significativo.	1,0
OTTIMO. Trattazione completa dei temi richiesti, con ottima rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e ottima efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante risultano descritti con puntualità e con più che soddisfacente dovizia di particolari.	0,8
BUONO. Trattazione completa, ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante, contraddistinta da una buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante risultano abbastanza chiari e analitici.	0,6
ADEGUATO. Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici, ma comunque relativamente significativi.	0,4
SCARSO. Trattazione insufficiente e/o descrizioni lacunose, che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.	0,2
INADEGUATO. Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Il livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione risulta inadeguato rispetto a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, ovvero presenta una non rispondenza alle aspettative della stessa.	0,0

Quanto proposto in sede di offerta tecnica, in caso di aggiudicazione, costituirà parte integrante delle prestazioni di contratto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari ad almeno 55 punti su 100 (a seguito della riparametrazione del singolo criterio).

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ (numero dei criteri di valutazione).

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula di seguito indicate:

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

Formula con interpolazione lineare

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Terminata l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, si procede in relazione a ciascuna offerta, al calcolo del punteggio complessivo conseguito dalla singola offerta sommando il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica con il punteggio ottenuto per l'offerta economica e sulla base dello stesso alla formazione della graduatoria.

Altre disposizioni:

- A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio sia paritario si procederà mediante sorteggio;
- Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte alla pari e in aumento.
 - La Provincia di Modena si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua o di non aggiudicare;
- L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto, titolo o pretesa al riguardo;
- Nei casi indicati all'art. 124, comma 1 D. Lgs. n.36/2023 la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ai sensi degli artt. 22, 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, la presente

procedura verrà espletata con il **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)**, piattaforma di approvvigionamento digitale gestita da Intercent-ER e **certificata da AgID** per le fasi di **pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (BDCP)** ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 36/2023 e che supporta la **gestione digitale dell'intero ciclo di vita** dei contratti pubblici.

La pubblicità degli atti di gara, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, verrà effettuata tramite la predetta piattaforma digitale SATER in interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)- sezione Piattaforma di Pubblicità a valore legale (PVL), gestita dall'A.N.AC..

Il quadro economico del progetto è composto come segue:

A – IMPORTO DEL SERVIZIO	%	Importo in €
A1. Importo della prestazione (corrispettivo) a base di gara soggetto a ribasso		373.500,00
A2. Oneri per la sicurezza		0,00
A3. IVA	22	82.170,00
TOTALE A - Importo comprensivo di IVA		455.670,00
B1. Contributo ANAC		250,00
B2. SOMME A DISPOSIZIONE		
REVISIONE PREZZI art. 60 D. Lgs. n. 36/2023		10.000,00
SPESE TECNICHE art. 45 D. Lgs. n. 36/2023		10.000,00
ALTRE SOMME a disposizione		24.075,49
Totale somme a disposizione		44.075,49
TOTALE B		44.325,49
TOTALE A+B		499.995,49

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l'appalto è costituito da un unico lotto, poiché le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi che ne sono oggetto garantiscono ai potenziali concorrenti di proporre una soluzione integrata, mentre - in ragione della tipologia dei servizi e dei relativi importi posti a base di gara - un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa.

Inoltre, considerata l'urgenza di avviare le prestazioni dedotte nella gara perché un ulteriore ritardo rischierebbe di determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, consistente nella perdita di finanziamenti assegnati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per lo sviluppo economico del territorio interessato, l'affidamento avverrà, come detto, con procedura di urgenza, ai sensi dell'art. 71, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

L'appalto non è soggetto all'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al Codice in ragione della natura delle prestazioni richieste, che non rientrano tra quelle di cui al relativo decreto ministeriale.

La prestazione dei servizi in oggetto è prevista nelle annualità 2024-2025-2026 e verrà prevista nelle annualità 2027-2028-2029 negli apposti atti di programmazione dell'Ente.

Il predetto ammontare trova copertura derivante da contributo assegnato con Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, n. 392 per l'importo di € 499.995,49.

Si richiama la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante

selezione del contraente e si precisa che le tasse per contribuzione A.N.AC., nel caso in questione, considerato il valore dell'appalto, pari a € 250,00, sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto (delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023).

Il servizio è presente nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione provinciale di Modena, allegato I.5, scheda H, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 98 dell'11/12/2023 a seguito di variazione di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 26/07/2024 (CUI 01375710363202400016).

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al cl. 07-02, fasc. 47.1/2021 (gara non soggetta a rendicontazione PBM).

Lo schema di disciplinare acquisito al protocollo è redatto in conformità al bando tipo n. 1/2023 adottato da ANAC.

La responsabile unica di progetto e del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari Generali, dr.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente i contenuti esposti in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di individuare ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte per l'affidamento del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per i compiti di cui all'allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997;
- 3) di dare atto che il codice identificativo gara (CIG) sarà assegnato al momento del caricamento degli atti di gara su SATER e che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il citato decreto del Direttore Generale del 07/05/2024, n. 392 ha comunicato che all'intervento agevolativo dei progetti pilota è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B48I24002590001;
- 4) di indire una procedura aperta sopra soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come specificato in premessa e nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 22, 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER;

- 6) di dare atto che il servizio in questione ha prevalente natura intellettuale;
- 7) di dare atto che la prestazione dei servizi in oggetto è prevista nelle annualità 2024-2025-2026 e verrà prevista nelle annualità 2027-2028-2029 negli apposti atti di programmazione dell'Ente;
- 8) di approvare, ai fini dell'espletamento della procedura i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 1) Progetto di servizio, redatto in un unico livello, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. e relativo allegato ("Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota", allegato 2 al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, n. 392);
 - 2) Capitolato speciale di appalto;
- 9) di prendere atto che sussistono le ragioni di urgenza di cui all'art. 71, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, in forza delle quali può stabilirsi per la ricezione delle offerte un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84 del suddetto D. Lgs. n. 36/2023;
- 10) di dare atto che il quadro economico del progetto è composto come segue:

A – IMPORTO DEL SERVIZIO	%	Importo in €
A1. Importo della prestazione (corrispettivo) a base di gara soggetto a ribasso		373.500,00
A2. Oneri per la sicurezza		0,00
A3. IVA	22	82.170,00
TOTALE A - Importo comprensivo di IVA		455.670,00
B1. Contributo ANAC		250,00
B2. SOMME A DISPOSIZIONE		
REVISIONE PREZZI art. 60 D. Lgs. n. 36/2023		10.000,00
SPESE TECNICHE art. 45 D. Lgs. n. 36/2023		10.000,00
ALTRE SOMME a disposizione		24.075,49
Totale somme a disposizione		44.075,49
TOTALE B		44.325,49
TOTALE A+B		499.995,49

- 11) di dare atto che il predetto ammontare trova copertura derivante da contributo assegnato con Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, n. 392 per l'importo di € 499.995,49;
- 12) di dare atto che l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è di € 373.500,00 (trecentosettantatremilacinquecento/00), al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge;
- 13) di dare atto che l'entrata e la spesa connesse alle relative coperture finanziarie sugli stanziamenti sono presenti nel PEG 2024 - 2026 e specificatamente:
- per la parte riferita all'entrata al cap. 79, come segue:
 - quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
 - quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
 - quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026);
 - per la parte riferita alla spesa al cap. 4842, come segue:
 - quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
 - quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
 - quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026);

- 14) di dare atto che l'entrata e la spesa relative alle annualità 2027-2028-2029 saranno previste negli appositi atti di programmazione dell'Ente come segue:
 - per la parte riferita all'entrata al cap. 79:
 - quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
 - quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
 - quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029);
 - per la parte riferita alla spesa al cap. 4842:
 - quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
 - quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
 - quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029);
- 15) di accertare sul cap. 79 del PEG 2024-2026 l'importo complessivo pari a € 249.997,74 come segue:
 - quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
 - quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
 - quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026);
- 16) di dare atto che la somma complessiva pari a € 249.997,75, corrispondente alle annualità 2027-2028-2029, dovrà essere accertata al cap. 79 dei bilanci successivi, fino alla scadenza contrattuale, come segue:
 - quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
 - quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
 - quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029);
- 17) dare atto che il contratto avrà durata di 60 (sessanta) mesi a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- 18) di dare atto che per quanto riguarda i tempi di esecuzione del servizio si applicano le disposizioni contenute nell'allegato 2 del decreto di assegnazione in capo alla Provincia di Modena nella qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino modenese, di cui sopra;
- 19) di dare atto che le spese per l'espletamento della procedura di gara, pari ad € 250,00 per contributo di gara A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/09, trovano copertura finanziaria nel PEG 2024 al capitolo cap. 4842, come sopra indicato;
- 20) di prenotare sul cap. 4842 del PEG 2024-2026 l'importo complessivo pari a € 249.997,74 come segue:
 - quanto all'anno 2024, per l'importo di € 49.999,54 (annualità 2024);
 - quanto all'anno 2025, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2025);
 - quanto all'anno 2026, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2026);
- 21) di dare atto che la somma complessiva pari a € 249.997,75, corrispondente alle annualità 2027-2028-2029, dovrà essere prenotata sul cap. 4842 dei bilanci successivi, fino alla scadenza contrattuale, come segue:
 - quanto all'anno 2027, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2027);
 - quanto all'anno 2028, per l'importo di € 99.999,10 (annualità 2028);
 - quanto all'anno 2029, per l'importo di € 49.999,55 (annualità 2029);
- 22) nell'ambito della prenotazione di cui al punto 20, relativamente all'annualità 2024, di sub impegnare l'importo di € 250,00 per contributo ANAC - gara CUP n. B48I24002590001 sul cap. 4842 del PEG 2024;
- 23) di dare atto che il servizio è presente nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione provinciale di Modena, allegato I.5, scheda H, del

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 98 dell'11/12/2023 a seguito di variazione di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 26/07/2024 (CUI 01375710363202400016);

- 24) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme inerenti all'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. 33/2013 e pertanto se ne dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale della Provincia di Modena;
- 25) di dare atto che la Responsabile unica del progetto e del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dr.ssa Patrizia Gambarini;
- 26) di dare atto che la procedura di cui alla presente determina sarà esperita dall'U.O. Grandi Appalti;
- 27) di provvedere all'approvazione dei documenti di nomina della commissione giudicatrice della gara con successivi atti dirigenziali;
- 28) di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di gara (bando), ai sensi degli articoli 84 e 85 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. sulla GUUE e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- 29) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1, comma 32, della L.n.190/20122 e ss.mm.ii.;
- 30) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. di Bilancio e contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 31) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)